

biblioteca

UTOPIA DI UN TEATRO.

1975-2025, 50 ANNI DI TEATRO

Milano, Teatro del Buratto, 2025, pagg. 132, s.i.p.

Il Teatro del Buratto celebra cinquant'anni con un racconto intenso e documentato. Tra memoria e analisi viene riproposta l'evoluzione del teatro dalla sua nascita, nel 1975, fino ai giorni nostri, intrecciando storie di persone, registi e spettacoli che hanno segnato la scena milanese: i nomi di Jolanda Cappi, Velia e Tinin Mantegazza, Franco Spadavecchia, Silvio Ogioni, spettacoli che imprimevano esperienza e memoria, da *Histoire du soldat* a *Fly Butterfly*, luoghi che hanno accolto migliaia di spettatori, dal Teatro Verdi al Munari. Orientato al pubblico dei più giovani e all'arte della figura, il Buratto ha intessuto la propria storia con quella della città e del suo pubblico, senza perdere lo sguardo nazionale e internazionale. Il volume integra la già preziosa e corposa edizione dei trent'anni, con altri e numerosi contributi, tra cui immagini, recensioni, ricordi, una teatrografia completa che trasmette la passione e la dedizione che hanno animato il Buratto, trasformandolo in un laboratorio culturale e civile.

Ilenia Caleo

LA TURBOLENZA DEI CORPI.

PERFORMANCE

E NEOMATERIALISMI FEMMINISTI

Bologna, Luca Sossella Editore, 2025, pagg. 176, euro 20

Una riflessione sulla corporeità contemporanea attraverso la lente dei femminismi neomaterialisti, interrogando le relazioni tra performance, materia e potere. Con chiarezza teorica ed espressiva, l'autrice mostra come i corpi diventino agenti politici, capaci di disarticolare gerarchie, convenzioni e retaggi antropocentrici. La performance non è rappresentazione, ma atto di generazione di nuove forme e nuovi immaginari. Caleo destruttura la tradizionale dicotomia soggetto/oggetto, proponendo una visione in cui la materia stessa è "agente", dotata di potenza trasformativa: una lettura che invita a ripensare la politica del corpo, generando una sensibilità radicale e inclusiva.

Sonia Moore

IL SISTEMA STANISLAVSKIJ.

LA FORMAZIONE

PROFESSIONALE DELL'ATTORE

Milano, Franco Angeli, 2025, pagg. 120, euro 19

Il testo di Sonia Moore, qui presentato in un'edizione aggiornata, mantiene l'orientamento pratico dell'originale, da oltre quarant'anni compendio di riferimento della visione stanislavskiana dell'attore. Moore spiega i principi fondamentali del sistema - concentrazione, azione fisica, analisi del testo, memoria emotiva riformulata come "memoria sensoriale" - in una struttura chiara, pensata per la formazione professionale dell'attore. L'approccio è tecnico e operativo: ogni concetto è tradotto in esercizi concreti che favoriscono la riproducibilità del metodo in contesti accademici e laboratoriali. Rispetto ad altre trattazioni del sistema, Moore privilegia l'essenzialità e l'efficacia applicativa, offrendo una sintesi affidabile e aggiornata del pensiero stanislavskiano, senza tradirne la complessità.

Sonja Collini

LA FELICITÀ IN SCENA,

IMPARA A RIDERE E FAR RIDERE

Cinisello Balsamo (Mi), Santelli, 2025, pagg. 217, euro 14,99

L'autrice accompagna il lettore in un percorso che mostra come il comico non sia solo talento, ma soprattutto consapevolezza, osservazione e allenamento emotivo. Con uno stile semplice e diretto, Collini offre esercizi, esempi e spunti per portare più leggerezza nella vita quotidiana e per usare l'umorismo come risorsa relazionale. È un testo utile sia per chi vuole avvicinarsi alle arti sceniche, sia per chi cerca un modo nuovo di guardarsi e guardare gli altri con maggiore ironia.

Giangilberto Monti e Vito Vita

ZELIG REPUBLIC, STORIA

DEL CABARET PIÙ FAMOSO D'ITALIA

Novellara (Re), Compagnia Editoriale Aliberti, pagg. 256, euro 18,90

Monti e Vita adottano uno sguardo documentato e affettuoso, ma non agiografico, ricostruendo l'evoluzione

di Zelig come laboratorio creativo e specchio del Paese, mettendone in luce la dimensione collettiva del successo. La struttura valorizza sia il contributo dei singoli artisti sia l'ecosistema produttivo che ha trasformato il cabaret in un fenomeno mediatico di vasta portata. Un utile strumento per capire non solo la storia di un luogo simbolo, ma anche come il cabaret abbia inciso sulla cultura pop italiana degli ultimi decenni.

Thomas Middleton

e Thomas Dekker

IL BANCHETTO DI SANGUE.

UNA TRAGEDIA

traduzione e note a cura di Angela Sileo, Roma, Bulzoni editore, 2025, pagg. 252, euro 22

La nuova edizione di *Il banchetto di sangue* si distingue per rigore filologico e chiarezza interpretativa. Angela Sileo restituisce, in traduzione e curatela, la tensione tra spettacolarità macabra e riflessione etica che caratterizza la tragedia, un testo complesso, dove la violenza scenica non è puro sensazionalismo, ma un dispositivo drammatico che interroga il potere, la colpa e la corruzione sociale. Le note illustrano il contesto teatrale, fonti e snodi testuali spesso problematici, rendendo l'opera accessibile anche a un pubblico non specialistico.

Tommaso Zaccheo

ROGER PLANCHON ET SES THEATRES

(1949-1987).

ENQUÊTE SUR UN METTEUR

EN SCÈNE, DIRECTEUR

ET AUTEUR DE THEATRE

Bari, Edizioni di Pagina, 2025, pagg. 556, euro 28

Conducendo un'indagine approfondita sul percorso del regista, drammaturgo e direttore teatrale, attraverso fonti d'archivio e testimonianze critiche, Zaccheo ricostruisce il ruolo di Roger Planchon nel teatro francese del dopoguerra, evidenziando la sua capacità di coniugare autorialità artistica, innovazione e impegno istituzionale. Il testo è pensato per studiosi e appassionati, e permette di ripensare Planchon come figura centrale nel percorso di definizione della figura del regista-autore moderno.

Roberto D'Avascio, Bianca Del Villano,

Annamaria Sapienza (a cura di)

HAROLD PINTER. IL TEATRO

DEL POTERE, IL POTERE DEL TEATRO

Napoli, Unior Press, 2025, pagg. 204, volume open access

Il volume raccoglie riflessioni, contributi e interventi dell'omonimo convegno svoltosi a Napoli nel 2022, grazie alla collaborazione tra Teatro Nazionale, Università di Napoli e Salerno, Accademia di Belle Arti, Comune e Centro Interuniversitario Argo, per indagare lo stato dell'arte intorno a Pinter. Ai contributi analitici di studiosi si aggiungono testimonianze di uomini e donne di teatro che, a diverso titolo, hanno avvicinato la drammaturgia dell'autore: Roberto Andò, Andrea Renzi, Elena Bucci, Michele Sinisi, Monica Nappo, Lino Musella. «L'intento è quello di fotografare il Pinter di oggi per riconoscere le tracce vive della sua opera, sempre meno studiata e rappresentata nella nostra contemporaneità».

Enrico Pastore

CHE PECCATO ESSERE UNA CURIOSITÀ.

DIVE DIMENTICATE DELLA BELLE

ÉPOQUE, VERSO LA DONNA MODERNA

Torino, Miraggi edizioni, 2024, pagg. 416, euro 25

Enrico Pastore ricostruisce con rigore storico e vivacità narrativa il mondo delle dive dimenticate: Sada Yacco, Cléo de Mérode, Edith Craig, Valentine de Saint-Point ed Emmy Hennings raccontano un'epoca, la Belle Époque, che non fu solo un'icona dell'immaginario di costume, ma un tempo di cambiamenti profondi, in cui le donne e le artiste di teatro furono protagoniste e portatrici di istanze moderniste e d'avanguardia. «Riportarle alla memoria non ci ricorda solamente che il teatro non è stato riformato solo dai "padri della regia", ma anche quanto delle donne di oggi è debitore delle lotte delle dive di quel tempo lontano».

Stefano Simone Pintor

LAVORARE A TEATRO:

IL REPARTO REGIA

Roma, Dino Audino Editore, 2025, pagg. 152, euro 18

Una guida per chi vuole comprendere e operare dietro le quinte di una pro-